

TERNA S.p.A. - Torino

Pubblicazione decreto autorizzativo n. 239/EL-171/122/2010-VL1 del 30/01/2012. Razionalizzazione rete elettrica 220 kV della città di Torino. Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio Variante all'elettrodotto interrato 220 kV "Stura-To Centro" T. 294 autorizzato con decreto n. 239/EL 171/122/2010 del 15/9/2010 - Comune interessato: Torino.

N. 239/EL-171/122/2010-VL1

Il Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
di concerto con

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

Direzione generale per la Tutela del territorio e delle risorse idriche

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO, in particolare, il comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003 che prevede che le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo sono approvate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il consenso dei Presidenti delle Regioni e Province autonome interessate;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n TEAOTTO/P20090002215 del 28 agosto 2009, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la TERNA S.p.A., Direzione Manutenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino – Corso Regina Margherita 267 – 10143 Torino (omissis) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla ricostruzione, con variante di tracciato, ed all'esercizio dell'esistente elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Stura – Torino Centro" – T.294, in comune di Torino;

VISTO il decreto n. 239/EL-171/122/2010 del 15 settembre 2010 con il quale il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed ha autorizzato la Terna S.p.a. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P20110000249 dell'1 febbraio 2011, con la quale la Terna S.p.A. ha comunicato l'esigenza, emersa in sede di redazione del progetto esecutivo, di apportare una variante al progetto approvato ed ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003, l'approvazione di tale variante; CONSIDERATO che la suddetta variante localizzativa, in particolare, riguarda il tratto in prossimità dell'incrocio di Corso Regina Margherita con Corso Principe Oddone, in comune di Torino, del citato elettrodotto autorizzato;

CONSIDERATO che l'esigenza di proporre tale variante deriva dalla necessità di risolvere l'interferenza venutasi a creare tra il suddetto tratto dell'elettrodotto autorizzato e le attività di spostamento dei vari sottoservizi presenti nel sottosuolo (fognature, condotte idriche e gasdotti) conseguenti ai lavori del passante ferroviario ad opera di RFI ed Italferr;

CONSIDERATO che il nuovo percorso, della lunghezza di circa 250 metri, non modifica nella sostanza il progetto, mantenendo la lunghezza dello stesso pressoché invariata;

VISTA la nota prot. n. 0004860 del 7 marzo 2011, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato il formale avvio del procedimento di approvazione della suddetta variante;

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20110000628 del 21 marzo 2011, con la quale la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 1 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

VISTA la nota prot. n. 0002819 del 29 marzo 2011 della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi;

VISTO il parere urbanistico espresso dal Comune di Torino con la nota n. 4332 del 23 dicembre 2011;

VISTO il consenso espresso dalla Regione Piemonte con la nota n. 0020391/SB0100/1.45 1.50.20/40 del 20 dicembre 2011;

VISTO l'Atto di accettazione" n. TEAOTTO/P20120000147 del 24 gennaio 2012, con il quale la società Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione della suddetta variante localizzativa secondo quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003;

decreta

Articolo 1

1. E' approvata la variante localizzativa al progetto definitivo della ricostruzione, con variante di tracciato, dell'esistente elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Stura – Torino Centro" – T. 294, in comune di Torino, approvato con decreto di autorizzazione n. 239/EL-171/122/2010 del 15 settembre 2010, come descritta in premessa.

2. La variante sarà realizzata secondo il tracciato riportato nella Planimetria catastale n. DV22294A1CAX00015 di gennaio 2011, allegata alla citata istanza n. TEAOTTO/P20110000249 dell'1 febbraio 2011.

3. Il presente decreto costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione della variante ed indicati nella suddetta Planimetria.

Articolo 2

La presente approvazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché di quelle già contenute nell'originario decreto di autorizzazione n. 239/EL-171/122/2010 del 15 settembre 2010.

Articolo 3

Avverso la presente approvazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 30 gennaio 2012.

Il Direttore generale
per l'Energia nucleare,
le energie rinnovabili
e l'efficienza energetica
Rosaria Romano

Il Direttore generale
per la Tutela del territorio
e delle risorse idriche
ad interim
Renato Grimaldi

Il Direttore generale
per lo Sviluppo del territorio,
la programmazione
ed i progetti internazionali
M. Margherita Migliaccio